

28057
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " I PECCATORI GUARDANO IL CIELO" (Crime et Chatiment)

Metraggio { *dichiarato* 3.090
accertato 3090 } Marca: Champ Elysées Productions

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Georges Lampin
Interpreti: Jean Gabin, Marina Vlady, Ulla Jacobsson, Bernard Blier

Renato Brunel é oppresso dalla amarezza di aver dovuto interrompere gli studi a causa di mancanza di denaro. Lavorando con un suo amico, Jean Fargeot, egli guadagna stentatamente il necessario per vivere: traduce dei romanzi polizieschi. Un'idea lo ossessiona: vale la pena trastullarsi con dei reati immaginari, o non sarebbe meglio commetterne uno vero che lo arricchisse improvvisamente? Sarebbe poi tanto male uccidere una spregievole usuraia per utilizzare il denaro ch'ella impiega in un'attività tutt'altro che onesta? Alfine di migliorare il tenore di vita di sua madre e di suo fratello, la sorella di Renato, Nicoletta, é sul punto di fidanzarsi con un ricco antiquario di trenta anni più anziano di lei: Antonio Monastier. Renato però si ribella a questo progetto. Ma solo il denaro può salvare i suoi cari. Sostenuto quindi dalla convinzione che le ragioni che lo spingono a farlo sono nobili, egli uccide l'usuraia con un terribile sangue freddo. Ma subito dopo i rimorsi lo torturano. La polizia lo bracca. Per di più egli ha commesso l'errore di riprendersi un orologio d'oro che aveva impegnato presso l'usuraia. Questo orologio, caduto nelle mani di Monastier, serve di pretesto al ricatto: o Renato acconsente al matrimonio di sua sorella o l'orologio sarà consegnato alla polizia. Ossessionato dall'idea del suicidio, Renato Brunnel si rifugia presso Lili, una giovane prostituta che, profondamente religiosa, accetta la sua condizione per dare da vivere alla sua famiglia. Lili vuol salvare Renato e cerca di convincerlo ad accettare il castigo. Ma Renato si ribella. Un altro amore frattanto é nato: quello tra Nicoletta e l'amico di Renato, Jean Fargeot. Questo amore distrugge le speranze di Monastier il quale, convintosi della inutilità del suo ricatto contro Renato, rivela a Nicoletta il delitto commesso da suo fratello sperando così di ottenere che la

./.

Si rilascia il presente NULLA OSTA, quale duplicato del nulla osta concesso il 6 NOV 1958 a termini dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)
.....
.....

p. c. c.
(Dr. G. de Comand)
Jan

ROMA 120 DIC. 1958

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F.to Ariosto

ragazza si arrenda ai suoi turpi desideri. Nel negozio dell'antiquario Nicoletta supplica Monastier di lasciarla perdere. In vano. Monastier le offre 5.000 dollari che permetterebbero a Renato di fuggire all'estero. Ma Nicoletta resiste. Egli decide allora di morire. Il revolver che porge a Nicoletta si inceppa. Vinto, chiede scusa alla ragazza e rende a Renato l'orologio d'oro. Più tardi, passeggiando in città, incontra Lili, la piccola prostituta. E' ancora deciso a suicidarsi. Ma prima di morire regala a Lili i 5.000 dollari che aveva inutilmente offerto a Nicoletta.

Lili convince alla fine Renato a costituirsi. E lui lo fa, si presenta al commissario Gallet perché é certo che solo così potrà liberarsi dal rimorso che lo brucia. Renato si perde davanti agli uomini ma si salva al cospetto di Dio. Lili attenderà serenamente il suo ritorno.